**P.D.P.**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

Per allievi con **altri Bisogni Educativi Speciali** (no DSA e no Diversamente Abili; Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013; nota 2/11/2013)

**SI SPECIFICA:**

* + Il presente modello del PDP **può essere utilizzato in toto o in parte.** Eliminando le voci non pertinenti o non utili, potrebbe rivelarsi uno strumento leggero e di facile consultazione e applicazione
  + Perchè possa avere rilevanza educativa, occorre che sia condiviso e rispettato nelle sua linee guida, da tutto il Consiglio di Classe

Alunn\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe\_\_\_\_\_\_ Sezione\_\_\_\_\_\_ Anno Scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Coordinatore di classe: ………………………………………….

Referente/i BES……………………………………………….

Coordinatore GLI………………………………………………………………..

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell’allievo, generalmente entro il primo quadrimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall’allievo se maggiorenne).

**Alunno/a con bisogni educativi speciali certificati (ai quali non viene riconosciuto il sostegno o il DSA) o alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale.**

 Alunn\_\_ con disturbo da deficit di attenzione e iperattività

 Alunn\_\_ con deficit di linguaggio

 Alunn\_\_ con deficit delle abilità non verbali

 Alunn\_\_ con deficit della coordinazione motoria

 Alunn\_\_ con disturbo oppositivo-provocatorio

 Alunn\_\_ borderline

 Alunn\_\_ con deficit cognitivo lieve

 Alunn\_\_ segnalat\_\_ dai servizi sociali

Alunn \_\_ con problemi famigliari e/o di salute

 Alunn \_ con disagio socio-economico-culturale

 Alunn\_\_ stranier\_\_ non alfabetizzato/a

 Alunn\_\_ …………………………….

1. **ELEMENTI CONOSCITIVI** *(completare ed eliminare l’opzione non corrispondente*)

#### DATI ANAGRAFICI (dal colloquio con i genitori)

**Alunno/a**

data e luogo di nascita ........................................................................................................................................

nazionalità.........................................................residenza.......................................................................

indirizzo................................................................................................tel. n………………………………

**A1) per allievi stranieri:**

nazionalità e arrivo in Italia…………………………………………………………………

madre lingua: ...........................................................................................

altre lingue conosciute …………………………………………………………………………………

lingua usata all’interno del nucleo familiare..................................................................

Conoscenza della lingua Italiana:

* 1. comprensione orale.....................................
  2. comprensione scritta...................................
  3. comunicazione orale...................................
  4. comunicazione scritta.................................

**Eventuali ulteriori informazioni di tipo anagrafico o generale rilevanti ai fini dell’inclusione (per tutti gli alunni stranieri e non)**

…………………………………………………………………………………………………………………

**Persone di riferimento sul territorio** (facilitatori / mediatori culturali, possibilità mutuo aiuto,.....) **(per tutti gli alunni stranieri e non)**

................................................................................................................................................................

**A2) COLLABORAZIONE FAMILIARE (per tutti gli alunni stranieri e non)**

Sussidi domestici e strumenti compensativi

* computer
* riproduttori audio-video
* calcolatrice
* programmi specifici
* ...................................................................................................................................................

Attività pomeridiane

* + - presenza di azioni di supporto agli impegni scolastici
    - assistente domiciliare/educatore
    - volontari
    - Collaborazione con altri ragazzi - compagni
    - ...................................................................................................................................................

Difficoltà manifestate a casa nei rapporti con la scuola

* con le singole discipline (elencare):..........................................................................................
* con i compagni .....…................................................................................................................
* altro...........................................................................................................................................

**B) DESCRIZIONE SINTETICA DEL BES**: ( riportare la formula -o una sua sintesi- presente nell’eventuale documentazione presentata alla scuola e/o la motivazione del consiglio di classe):

**B1) SERVIZIO SANITARIO** Diagnosi  Certificazione 

Redatta da: …………………………………………..in data \_\_\_ /\_\_\_ / \_\_\_\_

Sintesi………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Eventuali aggiornamenti…………………………………………………………………………………

**B2) ALTRO SERVIZIO** …………………………………………………………………..

Documentazione presentata alla scuola………………………………………………………..

Redatta da: ……………………………………………….in data \_\_\_ /\_\_\_ / \_\_\_\_

Sintesi:………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Eventuali aggiornamenti…………………………………………………………………

**B3) Organo deliberante (assenza certificazione;** svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, altro .):

consiglio della classe……………….sez……………………………………………

Individuazione del BES verbalizzata nel CdC in data: \_\_\_ /\_\_\_ / \_\_\_\_

Sintesi delle considerazioni: ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**IL CONTESTO CLASSE (numero alunni, altri alunni BES, ripetenti, altro)**

…………………………………………………………………………………………………………………

**C) Situazione iniziale dello studente**

**C1***)* **In presenza di documentazione diagnostica indicare dati desunti relativi all’autonomia, competenza nella letto-scrittura, comprensione, tempi di attenzione, capacità organizzative, ecc.**

…………………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………………

**C2) OSSERVAZIONE DELLO STUDENTE A SCUOLA (sia in presenza che in assenza di documentazione diagnostica)**

|  |  |
| --- | --- |
| FATTORE | (Adeguato/a, non adeguato/a, carente, altro……………….) |
| Comportamento |  |
| Attenzione |  |
| Partecipazione |  |
| Impegno |  |
| Organizzazione del lavoro (autonomo/a o necessita di azioni di supporto) |  |
| Memoria |  |
| Concentrazione |  |
| Comunicazione |  |
| Apprendimento |  |
| Rielaborazione |  |
| Altro |  |

CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE IN POSSESSO DELLO STUDENTE

………………………………………………………………………………………………………………..

BISOGNI PRIORITARI RILEVABILI (Scrivere una X o specificare se necessario *)*

|  |  |
| --- | --- |
| AREA RELAZIONALE |  |
| Difficoltà di autoregolazione, controllo |  |
| È cosciente delle proprie difficoltà/tende ad eludere il problema (*sottolineare l’opzione che interessa)* |  |
| Scarsa autostima |  |
| È disponibile ad utilizzare strumenti compensativi |  |
| Problemi comportamentali (aggressività, chiusure,……………………) |  |
| Problemi emozionale…………………………………………….. |  |
| Scarsa motivazione |  |
| Scarsa curiosità |  |
| Difficoltà nella relazione con i compagni (conflittualità, isolamento,…….) |  |
| Difficoltà nella relazione con i docenti (opposizione, indifferenza,…..) |  |
| Difficoltà nella relazione con gli adulti in genere |  |
| Altro…………………………………… |  |
| AREA FUNZIONALE COGNITIVA |  |
| Difficoltà nella gestione del tempo |  |
| Necessità di tempi lunghi |  |
| Difficoltà di attenzione |  |
| Difficoltà di memorizzazione |  |
| Difficoltà di ricezione-decifrazione di informazioni scritte |  |
| Difficoltà di ricezione-decifrazione di informazioni verbali |  |
| Difficoltà di espressione- restituzione di informazioni scritte |  |
| Difficoltà di espressione- restituzione di informazioni verbali |  |
| Difficoltà di lettura |  |
| Difficoltà di scrittura |  |
| Difficoltà di calcolo |  |
| Difficoltà nell’applicazione delle conoscenze |  |
| Difficoltà nella partecipazione alle attività relative alla disciplina/e…………………………… |  |
| Altro …………………………………………………………… |  |

**D) PUNTI DI FORZA**

Capacità possedute dallo studente da sostenere, sollecitare, rafforzare:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

**E) DISCIPLINE O AREE IN CUI È NECESSARIO PERSONALIZZARE GLI INTERVENTI E CALIBRARE GLI OBIETTIVI**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**F) PERIODO DI ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO** (quadrimestre, annuale…)

…………………………………………………………………………………………………………….

CONSIDERATO QUANTO EMERSO SI CONCORDA IL SEGUENTE PDP (da concordare con la famiglia e controfirmare)

Per l’alunno/a…………………………………………………………………………………………..

(Selezionare gli elementi individuati come facilitatori)

**G) STRATEGIE PER L’APPRENDIMENTO**

* Gratificazione e incoraggiamento
* Sollecitazione delle conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
* Riproposizione e riproduzione degli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
* Pause ripetute e volute per una consapevolezza dell’avvenuta comprensione
* Utilizzo di mappe concettuali, che possano permettere all’alunno ( ma anche ai compagni) di seguire i concetti espressi, ricondurli al percorso attuato e soprattutto possano essere rielaborate e personalizzate per una conoscenza più approfondita dell’argomento.
* Semplificazioni testuali che amplieranno l’ambito informativo attraverso messaggi plurimi e di differente origine (sonori, grafici, fotografici, televisivi, informatici ecc…)
* Importanza maggiore alla comunicazione orale
* Richieste specifiche utilizzando domande univoche e lineari
* Non enfatizzazione degli errori ripetuti anche se segnalati
* Accettazione del ragazzo per quello che è e valorizzazione di quello che ha senza presunzioni di “cambiamenti” spesso inopportuni e impropri
* Tensione al “benessere dello studente” soprattutto nelle discipline che già strutturalmente utilizzano linguaggi differenti.
* Predilezione dell'aspetto contenutistico rispetto a quello procedurale
* ..................................................................

## H) PATTO EDUCATIVO

**Si concorda con la famiglia/…… e lo studente:**

**Nelle attività di studio l’allievo**:

* è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale

* è seguito da familiari
* ricorre all’aiuto di compagni
* utilizza strumenti compensativi
* altro ………………………………………………………………………………...

**Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

* strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,…)
* tecnologia di sintesi vocale
* appunti scritti al pc
* registrazioni digitali
* materiali multimediali (video, simulazioni…)
* testi semplificati e/o ridotti
* fotocopie
* schemi e mappe
* altro ………………………..

**Attività scolastiche individualizzate programmate**

* attività di recupero
* attività di consolidamento e/o di potenziamento
* attività di laboratorio
* attività di carattere culturale, formativo, socializzante
* altro ……………………………………………………………

**Si allega scheda del docente della materia in cui saranno adottate strumenti compensativi e/o misure dispensative)**

**Consiglio di classe**

|  |  |
| --- | --- |
| **DOCENTE** | **FIRMA** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.**

**DATA, ………………………………………….**

firma genitore/ affidatario/ operatori sociali**…………………………………………………..**

**Alunno/a……………………………………………………..**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**prof.ssa giuliana Vazza**

**……………………………………………………………………………..**

**Scheda docente**

**PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO DISCIPLINARE DI ……………………………………..**

**Misure dispensative/strumenti compensativi (*da disporsi per il tempo necessario al superamento o attenuazione del BES)***

***…………………………………………………………………………………………………………***

***…………………………………………………………………………………………………………***

**Attività di recupero/approfondimento di conoscenze e/o competenze**

**…………………………………………………………………………………………………………………**

**Tempi aggiuntivi se necessario**

**…………………………………………………………………………………………………………………**

**Modalità di verifica e criteri di valutazione (indicare l’opzione che interessa)**

* **VERIFICA**
* Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
* Differenziare le verifiche, dal punto di vista cognitivo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo.
* Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell’ansia.
* In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità.
* Assegnare compiti/verifiche con obiettivi di verifica chiari e non plurimi; comunicare necessariamente l’oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo.
* Altro……………………………………

**VALUTAZIONE**

* Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all’impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate, al il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative.
* La valutazione sarà personale, come personali sono i livelli di partenza.
* Oggetto di valutazione sarà il percorso effettuato e non i livelli di partenza.
* Altro……

**…………………………………………………………………………………………………………………**

Data**, ………………………………………. Il /La docente**

**……………………..**

# Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

|  |  |
| --- | --- |
|  | **MISURE DISPENSATIVE[[1]](#footnote-1) (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)**  **E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE** |
|  | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe |
|  | Dispensa dall’uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento |
|  | Dispensa dall’uso del corsivo e dello stampato minuscolo |
|  | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti |
|  | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna |
|  | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie |
|  | Dispensa dall’utilizzo di tempi standard |
|  | Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi |
|  | Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi |
|  | Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie |
|  | Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling |
|  | Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari |
|  | Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali |
|  | Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni |
|  | Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi |
|  | Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte |
|  | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale |
|  | Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione |
|  | Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi) |
|  | Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi |
|  | Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici |
|  | Altro |

Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l’ultima opzione**. Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, le misure dispensative devono avere carattere transitorio.

|  |  |
| --- | --- |
|  | **STRUMENTI COMPENSATIVI**  **(legge 170/10 e linee guida 12/07/11)** |
|  | Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante) |
|  | Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere) |
|  | Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…). |
|  | Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale |
|  | Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) |
|  | Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte |
|  | Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte |
|  | Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni |
|  | Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line*) |
|  | Utilizzo di software didattici e compensativi (*free* e/o commerciali) |
|  | Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

***NB:*** *In caso di* ***esame di stato****, gli* ***strumenti adottati*** *dovranno essere indicati nella* ***riunione preliminare per l’esame conclusivo del primo ciclo e nel******documento del 15 maggio*** *della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

1. [↑](#footnote-ref-1)